

Caro Presidente, a termini di legge ti invito a comunicare al Consiglio comunale le mie dimissioni da Sindaco della Città di Seveso.

Il gruppo consiliare della Lega Nord ha ritirato la fiducia nei miei confronti dopo la firma, che ho apposto in sede di Collegio di Vigilanza per l'autostrada Pedemontana, sulla variante al progetto dell'autostrada, denominabile "salva Bosco delle Querce".

E' noto, infatti, che il progetto originario di Pedemontana prevede la realizzazione di una drastica modifica alla curva attuale della superstrada, nonché l'ingigantimento dello svincolo di Meda, con opere che verrebbero a mutilare il Bosco delle Querce di 8 ettari di terreno, creando gli immaginabili problemi ambientali.

La mia Giunta è stata sempre in prima fila nell'avversare tale progetto, e da anni si batte per ottenere che la Pedemontana sia realizzata, nel tratto che ci interessa, potenziando la superstrada, allargando l'attuale sedime, invece di creare nuovi tracciati.

La variante cui ho apposto la firma contestata dal gruppo Lega Nord, prevede esattamente questo: come illustrata da Pedemontana spa, nell'incontro presso la Provincia di Monza e Brianza del 22 marzo u.s., la variante prevede, rispetto al progetto definitivo approvato, l'eliminazione della famigerata curva e il mantenimento dello svincolo odierno di Meda.

Le aree del nostro Bosco distrutte saranno, così, ridotte a un solo ettaro, invece di 8.

Tutti d'accordo, è ovvio, di fronte a tale progetto, la cui approvazione viene calendarizzata per l'ultimo Collegio di Vigilanza utile, a tal fine, fissato per il 27 aprile.

Il 19 aprile, però, ci viene mostrata una modifica, richiesta da Meda e convalidata dai tecnici di Pedemontana: secondo tale ulteriore aggiustamento, il traffico proveniente da Milano, in uscita verso lo svincolo di Meda, viene canalizzato prima, rispetto ad oggi. Gli autoveicoli con direzione Seveso, perciò, anziché, come nella situazione attuale, uscire a Meda Polo e rientrare sulla via Vignazzola, vengono indirizzati direttamente sulla strada a doppio senso che corre parallela all'autostrada, ovvero sulla viabilità, già presente nel progetto definitivo, diretta alla sede della logistica Despar.

Presi in contropiede dalla modifica, chiediamo di poter approfondire gli effetti sul territorio di una scelta che, a prima vista, non appare, comunque, sconsigliata né del tutto priva di fondamento.

Viene, però, confermata la data del 27 aprile: il progetto "salva Bosco delle Querce" deve essere approvato nella sua interezza, prendere o lasciare.

Il 27 aprile, faccio fronte alle mie responsabilità di Sindaco nell'esprimere un consenso necessario a consolidare la variante che Seveso ha sempre richiesto, non senza, però, aver verbalizzato le perplessità della Giunta, e aver ottenuto che tutti i risparmi derivanti dal nuovo progetto siano di esclusivo appannaggio del Comune di Seveso.

Questa posizione, evidentemente, non è stata condivisa dal gruppo Lega Nord, che ha aperto la crisi con le dimissioni dei suoi tre Assessori.

Abbiamo, da allora, avuto vari incontri, tecnici e politici, in Regione Lombardia e Pedemontana, per chiarire al meglio le posizioni.

Comune di  
SEVESO



Codice Amministrazione: c\_i709

Prot. Generale n: 0011945 A

Data: 22/05/2012 Ora: 08:38

I risultati di questi incontri sono stati presentati - ieri, domenica 20 maggio - alla Lega Nord di Seveso, da parte mia, non nego, con orgoglio.

Si è ottenuto, infatti, in primis di affidare a Pedemontana spa la progettazione dell'interramento ferroviario, dato che, in secondo luogo, l'opera, finalmente, su nostra insistente richiesta, potrà ora essere riconosciuta come inclusa, a pieno titolo, tra le opere connesse alla realizzazione dell'autostrada.

Tali risultati comportano, quale immediata conseguenza, la previsione, per la prima volta, di termini certi e imminenti (entro l'autunno) per la consegna degli elaborati di progetto per l'interramento e per le decisioni per la cantierizzazione, dovendo, a questo punto, le tempistiche dell'interramento coordinarsi con quelle delle procedure di Pedemontana.

Un risultato, questo, che apre la strada, con ulteriore lavoro e sforzo collettivo, per arrivare davvero all'obiettivo storico per il nostro territorio, su cui ero e sono convinto dovrebbero coalizzarsi tutte le forze che hanno a cuore la città e la nostra gente.

La risposta, sprezzante, trasmessaci nel pomeriggio dal capogruppo della Lega Nord con un SMS, è stata: "game over", ovvero fine del gioco.

Di ciò prendo atto, con questa mia lettera di dimissioni di oggi, che rappresenta doverosa presa d'atto del venir meno della maggioranza che mi ha eletto.

Il gioco, però, non è finito, né può finire, perché, semplicemente, l'Amministrazione di una Città problematica come Seveso non è un gioco, ma un lavoro quotidiano, che richiede spirito di sacrificio e grande senso di responsabilità.

Le difficoltà si affollano e solo con la tenacia di un silenzioso e molto spesso invisibile sforzo continuo si riescono a superare i momenti di sconforto ed è possibile, a volte, a scorgere, seppur in lontananza, una parvenza di risultato, comunque un po' più vicino di prima.

Ciò vale soprattutto per il problema dei problemi di Seveso: l'interramento ferroviario.

Su questo punto, non bisogna e non si deve mollare, non si può dire "non gioco più".

Certo, mancando una maggioranza, come si potrà dare a Pedemontana le indicazioni necessarie ad affrontare la progettazione dell'interramento ferroviario (io, in genere, cerco di sbagliare una volta sola)?

Non sarà possibile, nonostante questa sia una decisione che richiede la massima tempestività: Seveso non sarà presente al tavolo in cui si determina il suo futuro.

E dobbiamo ricordare che, oltre alle decisioni legate al tema Pedemontana/interramento, ci attendono anche altri passi, difficili, ma ineludibili.

Vi sono scadenze fissate per legge, come quella, di fine giugno, dettata per la costruzione del bilancio comunale basato sulla nuova tassa sugli immobili (IMU) da imporre ai nostri cittadini. Oppure l'approvazione del Piano di Governo del territorio -PGT, il cui termine di fine anno - ci è stato già rimarcato da Regione Lombardia - non sarà più prorogato.

Altre scadenze derivano dalle opportunità straordinarie che vanno altrimenti a perdersi nel tempo: penso alla questione dello spostamento degli elettrodotti (su cui ora possono ripartire le trattative con la nuova Giunta di Cesano Maderno), o,



appunto, al tema della progettazione dell'interramento ferroviario effettuata da Pedemontana.

Alcuni di questi passi, se non li faremo noi, li farà, per legge, un Commissario prefettizio. Altri aspetti non possono e non saranno decisi da un Commissario, e dovranno attendere le nuove elezioni, tra un anno, ma sarà, allora, troppo tardi, e Seveso avrà perso, ancora una volta, la sua possibile grande occasione.

So, sulla mia pelle, come governare senza soldi in uno scenario recessivo sia parco di soddisfazioni e irto di difficoltà quotidiane, ma invito tutti i Consiglieri Comunali della Città di Seveso a interrogarsi su questi punti, per dare un loro contributo alla Città, al di fuori, magari, da logiche strettamente di partito.

Proprio per queste considerazioni, la legge permette, nei prossimi 20 giorni, di ritirare le dimissioni e, con un puntuale programma di lavoro condiviso, affrontare, con l'aiuto di quanti lo vorranno, il difficile lavoro di quest'ultimo decisivo anno di Amministrazione.

Dispiace aver lavorato e, vicini al traguardo, fermarsi o tornare indietro, specie pensando alle rinunce costate alla famiglia e al lavoro.

Comunque sia, desidero ringraziare tutti i cittadini e i magnifici collaboratori che mi hanno permesso di vivere questa esperienza tormentata, ma, come sempre nella vita, costruttiva.

Seveso, li 21 maggio 2012

Ulli Minichilli

Cause registrate in data 21.05.2012  
e nelle sedute del 21.05.2012



Comune di SEVESO  
Codice Amministrazione c\_1709  
Prof. Generale n 0011945\_A  
Data 22/05/2012 Ora 08:38  
Classificazione 2 - 1 - 0

	ASS.	ASS.	ASS.	ASS.	ASS.	ASS.	ASS.	ASS.	ASS.
SERR. GEN.	C.S. AA.GG.	C.S. FINANZE	C.S. SERV. PERS.	C.S. EP. URB.	C.S. POL. UR.	C.S. LL. PP.	C.S. ECOL.		C.S. BR. PERS.
VICE SEGR.	SEGR. RAG.	SEGR. RAG.	SERV. SOC.	URBAN.	POLIZ.	LL. PP.	ECOL.	SERV. DIFESA	SCUOLA
DIR. GEN.	CONTR.	ECON.		ED. PRIV.	COMM.			ELETT.	CULT.
PRES. CONS.	MESSI	TP10			SPORT	UNICO			C.E.D.
DIF. CIV.	PERS.								U.R.P.
	ARCHIV. PECT.								SPORT
									TEMLW.
									BIBLIOT.
									UFF. STABIL.